



COMUNE DI MOLFETTA

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Con i poteri del Consiglio Comunale

N. 129

del 04/05/2017

O G G E T T O: Nomina nuovo Collegio dei Revisori dei Conti per il triennio 5/2017 – 5/2019.

L'anno duemiladiciassette, il giorno quattro del mese di maggio presso la Casa Comunale, il Commissario Straordinario, nella persona del Dott. Passerotti Mauro, nominato con D.P.R. del 09/06/2016, che gli ha conferito, tra gli altri, i poteri della Giunta/Consiglio Comunale e di Sindaco, assistito dal Segretario Generale Dott.ssa Di Mauro Irene:

Il Commissario Straordinario, passa ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto e istruita dal Responsabile del Settore competente.

A cura del Dirigente del Settore Programmazione Economico-Finanziaria e Fiscalità, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'U.O.C. Programmazione e Controllo è stata redatta la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

avente ad oggetto: **“Nomina nuovo Collegio dei Revisori dei Conti per il triennio 5/2017-5/2020”**

che viene sottoposta all'esame del Commissario Straordinario

PREMESSO che:

- con deliberazione consiliare n. 01 del 13/02/2014, questo Comune provvedeva alla nomina del Collegio dei Revisori dei Conti per il triennio 2014/2016;
- il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Molfetta ha concluso il proprio mandato in data 21/03/2017, giusta previsione recata dall'art. 235, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000, in base al quale l'organo di revisione contabile dura in carica tre anni a decorrere dalla data di esecutività della delibera o dalla data di immediata eseguibilità, nell'ipotesi di cui all'art. 134, comma 3;
- attualmente, il Collegio in carica è in regime di proroga degli organi amministrativi, come previsto dalla legge 15/07/1994 n. 444, giusta determinazione dirigenziale n. gen. 182 e settoriale n.25 del 13/03/2017 del Settore Programmazione Economico-Finanziaria e Fiscalità;

DATO ATTO che:

- le modalità di nomina dei membri del Collegio sono state ridefinite dall'art. 16, comma 25, del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge n. 148 del 14/09/2011, il quale ha previsto che, a decorrere dal primo rinnovo dell'organo di revisione successivo all'entrata in vigore dello stesso Decreto Legge, i revisori dei conti degli Enti Locali siano scelti mediante estrazione da un elenco nel quale possono essere inseriti, a richiesta, i soggetti iscritti, a livello regionale, nel Registro dei Revisori Legali, di cui al D.Lgs. n. 39/2010 nonché gli iscritti all'ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili;
- con Decreto del Ministero dell'Interno n. 23 del 15 febbraio 2012 è stato adottato il Regolamento, in attuazione dell'art. 16, comma 25, D.L. n. 138/2011 sopracitato, recante le specifiche modalità di scelta dell'Organo di Revisione economico-finanziario;
- il succitato Decreto ministeriale disciplina il contenuto dell'elenco, i requisiti, le modalità ed i termini per l'inserimento nel suddetto elenco;

VISTO il verbale della Prefettura di Bari – Ufficio Territoriale del Governo – Area Raccordo con gli Enti Locali, Consultazioni Elettorali del 01 Marzo 2017 afferente il procedimento di estrazione a sorte, con procedura informatica centralizzata, e l'elenco dei nominativi estratti per la nomina dell'Organo di Revisione economico-finanziaria del Comune di Molfetta;

RILEVATO, dall'apposito verbale sottoscritto dal delegato prefettizio, dott.ssa Paola Maria Bianca Schettini e, per il Comune di Molfetta, dal dott. Giuseppe Francesco Lopopolo, giusta atto di delega prot. n. 11602 del 01/03/2017 del Commissario Straordinario, che i primi tre estratti sono stati i Sigg.ri:

- 1) EPICOCO Ermete Alessio;
- 2) BRESCIA Paolo Gerardo;
- 3) BRAMATO Cosimo Marco.

CONSIDERATO che i suddetti nominativi sono stati invitati, con note pec prot. n. 21835, n. 21836 e n. 21837 del 18 aprile 2017, a rendere la dichiarazione di accettazione dell'incarico oltre che ad autodichiarare l'inesistenza di cause di incompatibilità di cui all'art. 236 del D.Lgs. n. 267/2000 o di altri impedimenti previsti dagli articoli 235 e 238 dello stesso decreto legislativo, nonché ad autodichiarare gli incarichi di revisore svolti presso enti locali;

VISTE le dichiarazioni di accettazione dell'incarico in parola e le autodichiarazioni di insussistenza delle cause ostative all'incarico stesso nonché le autodichiarazioni circa gli incarichi di revisori svolti presso enti locali, prodotte dagli interessati;

RILEVATO dalle dichiarazioni presentate dai professionisti estratti che nessuno ha assunto più di 4 incarichi come revisore e, pertanto, risulta rispettato anche il limite dell'affidamento di incarichi previsto dall'art. 82 del vigente Regolamento Comunale di Contabilità, approvato con deliberazione C.C. n. 73 del 14/05/1997;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 6 del D.M. 15/02/2012, n. 23, le funzioni di Presidente del Collegio sono svolte dal componente che risulti aver ricoperto il maggior numero di incarichi di revisore presso enti locali e, in caso di uguale numero di incarichi ricoperti, ha rilevanza la maggiore dimensione demografica degli enti presso i quali si è già svolto l'incarico;

RILEVATO che, dalla verifica delle autodichiarazioni rese dai soggetti estratti (agli atti del fascicolo d'ufficio), le funzioni di Presidente del Collegio dei Revisori dovranno essere svolte dal dott. EPICOCO Ermete Alessio, avendo lo stesso n. 1 incarico in corso e n. 4 incarichi svolti precedentemente, a fronte di n. 3 incarichi già svolti dal dott. Bramato Cosimo Marco e n. 2 incarichi già svolti dal dott. Brescia Paolo Gerardo;

DATO ATTO che l'Ente Locale, ai sensi del comma 7 dell'art. 241 del D.Lgs. n. 267/2000, stabilisce il compenso annuo lordo spettante ai Revisori con la stessa delibera di nomina;

RICHIAMATI:

- l'art. 241, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che con Decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica, vengono fissati i limiti massimi del compenso base spettante ai Revisori, da aggiornarsi triennialmente. Il compenso base è determinato in relazione alla classe demografica ed alle spese di funzionamento e di investimento dell'Ente Locale;
- il Decreto del Ministero dell'Interno 31/10/2001, con il quale sono stati fissati i limiti del compenso base annuo lordo spettante ai componenti degli organi di revisione economico-finanziaria degli Enti Locali;

- il Decreto del Ministero dell'Interno 20 maggio 2005 di aggiornamento dei limiti massimi del compenso spettante ai Revisori dei Conti degli Enti Locali;
- l'art. 6, comma 3, del D.L. 31/05/2010, n. 78, convertito in legge n. 122 del 30/07/2010, ove si stabilisce che “... *Le indennità e i compensi corrisposti dalle pubbliche amministrazioni ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali siano automaticamente ridotti del 10% rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010 e che sino al 31 dicembre 2013 tali emolumenti non possono superare gli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, come ridotti ai sensi del presente comma 3....*” (si veda parere n.13/2011 del 25/01/2011 Sez. Reg. Lombardia Corte dei Conti; deliberazione n. 6 del 17/02/2011 Corte dei Conti – Sezione Regionale Emilia-Romagna; deliberazione n.26 del 28/03/2012 Corte dei Conti – Sicilia; deliberazione n. 24 del 27/02/2012 Corte dei Conti – Umbria; deliberazione n. 165 del 23/04/2012 Corte dei Conti – Campania e deliberazione n. 29 del 14/09/2015 Corte dei Conti Sezione Autonomie); che il termine del 31/12/2013 è stato prorogato più volte fino al 31 dicembre 2017, ex art. 13, comma 1, del D.L. n. 244 del 30/12/2016 (Decreto Milleproroghe 2016);
- il prospetto, allegato “A” al presente atto a farne parte integrante e sostanziale, predisposto, alla luce della surrichiamata normativa in materia, dal Settore Programmazione Economico-Finanziaria e Fiscalità di determinazione dei compensi lordi annui spettanti al Presidente ed ai Componenti il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Molfetta, per il triennio 2017/2019, per una spesa annua complessiva di € 43.562,37=;

RITENUTO di dover stabilire, contestualmente, alla nomina del Collegio oltre ai compensi spettanti ai componenti anche le modalità di calcolo dei rimborsi delle spese di viaggio, vitto e alloggio dei Revisori, posto che il vigente Regolamento di Contabilità di questo Ente, approvato con deliberazione n. 73 del 13/05/1997, non detta disposizioni a tal riguardo;

RICHIAMATI:

- l'art. 156 del D.Lgs. n. 267/2000 “Classi demografiche e popolazione residente”;
- i Decreti Ministeriali 25/09/1997, 31/10/2001 e 20/05/2005, nonché gli artt. 6, comma 3, e 5, comma 5, del D.L. n. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010 in materia di determinazione del compenso spettante ai Revisori dei Conti degli Enti Locali;
- l'art. 3 del Decreto 20 maggio 2005 del Ministero dell'Interno il quale prevede che: “ *1. Ai componenti dell'organo di revisione economico-finanziaria dell'ente aventi la propria residenza al di fuori del comune ove ha sede l'ente, spetta il rimborso delle spese di viaggio, effettivamente sostenute, per la presenza necessaria o richiesta presso la sede dell'ente per lo svolgimento delle proprie funzioni. Le modalità di calcolo dei rimborsi se non determinate dal regolamento di contabilità sono fissate nella deliberazione di nomina o in apposita convenzione regolante lo svolgimento delle attività dell'organo di revisione. Ai componenti dell'organo di revisione spetta, ove ciò si renda necessario in ragione dell'incarico svolto, il rimborso delle spese effettivamente sostenute per il vitto e l'alloggio nella misura determinata per i componenti dell'organo esecutivo dell'ente*”;

DATO ATTO che il comma 6-bis, art. 241 TUEL, introdotto dall'art.19, comma 1-bis, lett. c) D.L. 24 aprile 2014, n.66, convertito, con modificazioni, dalla L. 23 giugno 2014, n.89, ha previsto una specifica limitazione all'importo annuo del rimborso delle spese di viaggio e per vitto e alloggio sostenute dai componenti dell'Organo di revisione, rimborso che, se dovuto, non può essere

superiore al 50% del compenso annuo attribuito ai componenti stessi, al netto degli oneri fiscali e contributivi; tale norma, come suggerisce il titolo dell'intero art. 19, è tesa alla riduzione dei costi nei comuni;

RITENUTO di dover applicare ai Componenti del Collegio dei Revisori dei Conti, per quanto riguarda il rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio, il medesimo trattamento spettante agli amministratori comunali, come previsto dal Decreto 4 agosto 2011 Ministero dell'Interno – avente ad oggetto: *“Intesa con la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, concernente la fissazione della misura del rimborso delle spese di viaggio e di soggiorno sostenute dagli amministratori locali in occasione delle missioni istituzionali”*;

VISTO e richiamato il Titolo VII del D.Lgs. n. 267/2000 che disciplina la revisione economico-finanziaria degli enti locali, con le sostanziali modifiche apportate con la legge n. 213 del 07/12/2012 di conversione del D.L. n. 174/2012 e con il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

RITENUTO di dover dettare, alla luce delle ulteriori funzioni assegnate all'Organo di Revisione economico-finanziaria, a seguito della recente modifica dell'art. 239 del T.U.EE.LL., una disciplina specifica che consenta al Collegio di poter espletare talune attività di natura non ispettiva e che non necessitano dell'accesso alla sede del Comune (fra le quali, ad esempio, i pareri su proposte di delibere sottoposte al vaglio del Consiglio Comunale in materia di riconoscimento di debiti fuori bilancio e transazioni oppure di approvazione di regolamento di contabilità, economato-provveditorato, patrimonio e di applicazione dei tributi locali) mediante trasmissione del proprio parere a mezzo PEC;

VISTI:

- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune;
- gli artt. 156 e 234 e segg. del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il D.L. 13 agosto 2011 n. 138, convertito in legge n. 148 del 14/09/2011;
- il Decreto del Ministero dell'Interno n. 23 del 15 febbraio 2012;

Stante la competenza del Consiglio Comunale ad adottare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n.267/2000;

si propone di deliberare

- 1) Prendere atto dell'esito del sorteggio dei componenti dell'Organo di Revisione Economico-Finanziaria per il Comune di Molfetta eseguito presso la Prefettura di Bari, nel giorno 1 marzo 2017, ai sensi del Decreto del Ministro dell'Interno n. 23/2012, come risulta dal verbale delle dette operazioni, agli atti.

2) Nominare, per l'effetto, con decorrenza dalla data di esecutività del presente atto, il Collegio dei Revisori dei Conti di questo Ente, per il triennio 5/2017- 5/2020, nelle persone di:

- o Dott. EPICOCO Ermete Alessio - Presidente
- o Dott. BRESCIA Paolo Gerardo - Componente
- o Dott. BRAMATO Cosimo Marco - Componente

dando atto che i prefati hanno reso le dichiarazioni concernenti il possesso dei requisiti di legge, dell'inesistenza di cause di incompatibilità, ineleggibilità, del rispetto dei limiti all'affidamento di incarichi, a norma degli artt. 236 e 238 del D.Lgs. n. 267/2000.

- 3) Stabilire che il compenso annuo lordo, spettante al Collegio dei Revisori e per il triennio di durata in carica, ammonta a complessivi € 43.562,37, come determinato e riportato nel prospetto allegato "A" al presente atto a farne parte integrante e sostanziale e che in merito alla modalità di calcolo delle spese di viaggio nonché di vitto e alloggio dovrà essere applicato lo stesso trattamento stabilito per gli amministratori comunali dall'art. 84 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i..
- 4) Stabilire, altresì, che per l'espressione di pareri che non richiedono il necessario accesso alla sede dell'Ente, il Collegio può riunirsi anche in teleconferenza o videoconferenza in via web. In tal caso, il Presidente deve identificare, personalmente ed in modo certo, i componenti collegati in teleconferenza o videoconferenza e assicurarsi che gli strumenti informatici utilizzati consentano agli stessi, in tempo reale, di seguire la discussione ed intervenire nella trattazione degli argomenti. La riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente che provvederà ad acquisire sul parere reso le firme dei Componenti il Collegio intervenuti. Il parere, firmato dai Componenti del Collegio, viene trasmesso esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata al Dirigente del Settore Programmazione Economico-Finanziaria e Fiscalità e stampato presso la sede comunale.
- 5) Dare atto che la spesa complessiva spettante all'Organo di Revisione grava al Cap. 10340 del Bilancio Previsionale di riferimento.
- 6) Incaricare il Dirigente del Settore Programmazione Economico-Finanziaria e Fiscalità di notificare il presente provvedimento ai professionisti incaricati. A cura dello stesso Dirigente sarà data comunicazione al Tesoriere Comunale dell'avvenuta nomina, entro 20 giorni dall'avvenuta esecutività della presente delibera di nomina, ai sensi dell'art.234, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i..

Si propone, altresì, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 – comma 4 – del T.U.EE.LL. n.267/2000

Il Dirigente, redattore della presente proposta di deliberazione, la sottopone al Commissario Straordinario e la sottoscrive a valere quale parere tecnico e contabile favorevole reso ai sensi dell'art.49 e dell'art.147 bis del D.Lgs n.267/2000

Data 1-2 MAG. 2017

Il Dirigente del Settore Programmazione Economico-Finanziaria e Fiscalità

Dott. Giuseppe Lopopolo

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTA la proposta di deliberazione;

VISTI i pareri richiesti ed espressi sulla riportata proposta di deliberazione, dal competente Dirigente, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs n.267/2000;

DELIBERA

Di approvare integralmente la proposta di deliberazione sopra riportata

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

ACCERTATA l'urgenza degli adempimenti conseguenti

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4°, del T.U.EE.LL. D. Lgs n.267/2000

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Marro Passerotti



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Irene Di Mauro



AII. "A"

(delibera Commissario Straordinario
di nomina per nuovo collegio Revisori
dei Conti per il triennio 2017/2019)

COMPENSO REVISORI TRIENNIO 2017 - 2019**COMPONENTI**

Limite massimo compenso ai sensi D.M. Interno 20/05/2005 (Popolazione residente al 31/12/2015 n. 59.874, ex art. 156 D. Lgs. n. 267/2000)	10.020,00
Riduzione del 10% compenso al 30/04/2010 art. 6 comma 3 D.L. 78/2010 (11.022,00 -10%) (art. 13, comma 1 D.L. n. 244/2016)	-1.102,20
Compenso netto	8.917,80
Maggiorazione 10% art.1 lett.b D.M.20/05/2005	891,78
Totale	9.809,58
C.A.P. 4%	392,38
Totale	10.201,96
IVA al 22%	2.244,43
Totale	12.446,39
Totale per n. 2 componenti	24.892,78

PRESIDENTE

Limite massimo compenso ai sensi D.M. Interno 20/05/2005 (Popolazione residente al 31/12/2015 n. 59.874, ex art. 156 D. Lgs. n. 267/2000)	10.020,00
Maggiorazione del 50%	5.010,00
Totale	15.030,00
Riduzione del 10% compenso al 30/04/2010 art. 6 comma 3 D.L. 78/2010 (15030-10%) (16.533-10%) (art. 13, comma 1 D.L. n. 244/2016)	- 1.653,30
Compenso netto	13.376,70
Maggiorazione 10% art.1 lett.b D.M.20/05/2005	1.337,67
Totale	14.714,37
C.A.P. 4%	588,57
Totale	15.302,94
IVA al 22%	3.366,65
Totale	18.669,59

**Spese Complessive
Anni 2017/2019**

43.562,37

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 e 134 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 – Art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 e ss.mm.ii.)

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal giorno - 5 MAG. 2017 per quindici giorni consecutivi.



IL SEGRETARIO GENERALE
Irene Dott.ssa Di Mauro

Certificato di avvenuta esecutività e pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal _____ per quindici giorni consecutivi;
- è divenuta esecutiva, essendo decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
Irene Dott.ssa Di Mauro

, li _____

Per l'esecuzione:

Al Dirigente Settore _____

Al Dirigente Settore Programmazione Economico-Finanziaria e Fiscalità